

Relazione di accompagnamento

alla “Modifica al Regolamento Regionale 7/2010, Capo VI – criteri di ripartizione incentivi per funzioni Tecniche alla luce dell’art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50”

Nelle more di una revisione complessiva del Regolamento regionale 7/2010, si è ritenuto necessario procedere all’aggiornamento del Regolamento di attuazione della Legge regionale 3/2007, approvato con DPGRC n. 58/2010, limitatamente al Capo VI, il quale, agli art. da 27 a 41, disciplina i criteri per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all’articolo 92 del D. Lgs. 163/2006, abrogato dal D. Lgs. 50/2016.

Infatti, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (di seguito anche Codice dei Contratti), all’articolo 113 introduce e disciplina gli incentivi per funzioni tecniche, la cui nuova disciplina, entrata in vigore il 19 aprile 2016, elimina l’incentivo per la progettazione; il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la pianificazione; estende l’applicazione dell’incentivo agli appalti di forniture e servizi; esclude dall’incentivo il personale di qualifica dirigenziale.

La modifica al Regolamento è stata predisposta dalla Direzione generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, sulla base delle bozza di regolamento sulla disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art.113 del D.lgs. 50/2016 redatta nell’ambito del Gruppo di Lavoro “Contratti pubblici” istituito presso ITACA (Istituto per l’Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la compatibilità Ambientale), ed in coerenza con gli orientamenti interpretativi assunti dalla Corti dei Conti (Pronuncia n.6 /SEZAUT/2018/QMIG del 10.04.2018) e dei chiarimenti del Presidente ANAC (Comunicato del 6.09.2017).

Coerentemente con il Comunicato del Presidente ANAC del 6.09.2017 le modifiche al capo VI del regolamento 7/2010 troveranno applicazione per le attività incentivate svolte successivamente all’entrata in vigore del medesimo D.lgs 50/2016 e la relativa corresponsione potrà essere effettuata solo a valle dell’entrata in vigore delle modifiche al regolamento 7/2010.

Si evidenzia che la nuova ipotesi di ripartizione degli incentivi è stata altresì condivisa in delegazione trattante.